



Le ultime luci del giorno lasciano spazio a

parti del percorso della processione. Il fuoco come simbolo di purificazione e della richiesta di perdono a Dio. Fuochi e luminarie rendono quindi ancora più suggestiva la sacra rappresentazione. I fuochi vengono accesi in Piazza San Pietro, Via Dante e in Largo San Marziale, mentre le fiaccole disegnano il profilo di palazzi e monumenti cittadini.



Il lento incedere della processione viene accompagnato da un canto antichissimo: il “miserere”. Il testo latino del canto è ispirato al più celebre dei salmi, composto da David tremila anni fa. Esso esprime profondi sentimenti di pentimento e un desiderio intenso di purificazione. L’autore della musica è ignoto, ma questo antico canto, tramandato oralmente, è miracolosamente sopravvissuto attraverso i secoli. Due gruppi di cantori si alternano nelle strofe: uno segue la statua del Cristo Morto, il secondo si stringe attorno alla

quelle di fiaccole e falò. Bracieri accesi e grandi fuochi rischiarano le facciate di pietra del centro storico di Gubbio. Le batistrangole, il canto del miserere, il crepitio della legna che brucia, le preghiere, il rumore dei passi sul selciato conferiscono alla processione caratteristiche di forte suggestione.



Madonna Addolorata. I cantori del miserere e i portatori delle due statue, vestono un saio bianco ma si diversificano dal colore della “cappa” che vuol ricordare l’antica appartenenza alle Compagnie presenti nella chiesa di Santa Croce: nera per la Compagnia del Crocefisso e blu per la Compagnia della Madonna del Carmelo.

E’ tradizione accendere grandi falò in varie



Nessun luogo viene dimenticato. Nell’attraversare il centro storico, la processione tocca tutte le sedi degli antichi conventi e degli oratori confraternali. Eguibini di ogni età seguono il sacro feretro o sostano ai lati del percorso con corale partecipazione e profondo raccoglimento.

Parte centrale della processione sono le statue del Cristo Morto e della Madonna Addolorata. Il Cristo deposto è una scultura lignea, un capolavoro dell’arte cinquecentesca, mentre la Madonna Addolorata è un manufatto ottocentesco di provenienza faentina.



VENERDI’ SANTO

CHIESA DI SAN DOMENICO
ORE 19.30

IL MISERERE

Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam.
Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia.

Amplius lava me ab iniquitate mea et a peccato meo munda me.
Lavami dalle mie colpe e purificami dal mio peccato.

Tibi soli peccavi et malum coram te feci ut iustificeris in sermonibus tuis et vincas cum iudicaris.
Contro di te ho peccato e ho fatto cosa a te spiacevole, perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.

Ecce enim veritatem dilexisti incerta et occulta sapientie tuae manifestasti mihi.
Ecco, tu ami sincerità di cuore e nell’intimo mi hai manifestato la tua sapienza.

Auditui meo dabis gaudium et laetitiam, et exultabit ossa humiliata.
Fammi sentire gioia e letizia ed esulteranno le ossa che hai spezzato.

Cor mundum crea in me Deus et spiritum rectum innova in visceribus meis.
Crea in me, o Dio, un cuore puro e rinnova in me uno spirito retto.

Libera me de sanguinibus, Deus, Deus salutis meae et exultabit lingua mea iustitiam tuam.
Liberami dal sangue, Dio, o Dio mia salvezza e la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Quoniam si voluisses sacrificium dedissem utique holocaustis non delectaberis.
Se tu volessi, ti offrirei un sacrificio ma non ti compiaci degli olocausti.

Benigne fac Domine in bona voluntate tua Sion.
Per la tua bontà, o Signore, sii benigno nei riguardi di Sion.



GUBBIO



Processione del Cristo Morto



ORDINE DELLA PROCESSIONE

- | | |
|---|---------------------------------|
| Uomini delle battistrangole | Uomo con la corona di spine |
| Uomo con il teschio | Uomo con il bacile |
| Uomo con la croce detta "Albero della Vita" | Uomo con l'asciugamano |
| Uomini con le Croci raggiate | Uomo con il vessillo romano |
| Uomini con le tre croci | Uomo con la catena |
| Uomo con il calice | Uomo con la scritta INRI |
| Uomo con i 30 denari | Uomo con il velo della Veronica |
| Uomo con la lanterna | Uomo col sudario |
| Uomo con la fiaccola | Uomo con i chiodi |
| Uomo con l'orecchio tagliato | Uomo con il martello |
| Uomo con la corda | Uomo con la spugna |
| Uomo con la colonna | Uomo con la lancia |
| Uomo con il gallo | Uomo con la veste di Cristo |
| Uomo con i flagelli | Uomo con i dadi |
| Uomo con il guanto di ferro | Uomo con la scala |
| | Uomo con le tenaglie |

1. Chiesa di San Domenico
2. Via Nicola Vantaggi
3. Via Gabrielli
4. Sosta al Pietrone (Palazzo del Capitano del Popolo)
5. Via Capitano del Popolo
6. Porta Castello
7. Borgo Santa Lucia
8. Via del Popolo
9. Via Borromei

Itinerario Processione del Cristo Morto

10. Piazza Giordano Bruno (detta di San Martino)
11. Via Cavour
12. Piazza 40 Martiri
13. Via Perugina
14. Via Mazzatinti
15. Via Reposati
16. Piazza San Pietro (falò)
17. Via Mazzini
18. Via Cairoli
19. Corso Garibaldi
20. Via Dante (falò)
21. Largo San Marziale (falò)
22. Via XX Settembre
23. Piazza Grande
24. Via dei Consoli

1. Chiesa di San Domenico